

GOBETTI Il sipario di via Rossini si alza oggi dalle 19,30 con l'opera scritta da Paolo Giordano **L'algebra astratta del giovane "Galois" torna sul palco**

→ Fabrizio Falco torna a dar corpo e voce a uno dei più geniali matematici di tutti i tempi, Évariste Galois. E lo fa portando nuovamente in scena a Torino, al **Teatro Gobetti**, il testo di Paolo Giordano, "Galois", presentato in anteprima assoluta il 5 aprile 2016, sempre nella stessa prestigiosa sede. Da questa sera, alle 19,30, però, "Galois" (28, 25 euro) si assume una grande responsabilità, quella di dare il via ufficiale alla stagione 2017-2018 dello stabile di via Rossini 8. Évariste Galois (1811-1832), figura romantica e tragica al tempo stesso, che ricorda più il temperamento di un grande poeta piuttosto che quello di un uomo di

scienza, con il suo lavoro ha posto le basi per la "Teoria di Galois", un'importante branca dell'algebra astratta. Fervente repubblicano e famoso per il suo brindisi al Re con in mano un coltello che gli causò la prigionia, morì, pochi mesi dopo, in un duello combattuto per salvare l'onore di una donna. Durante la sua ultima notte di vita, certo che la fine stesse per giungere, si gettò a capofitto sui propri appunti per rimetterli a posto e scrisse una lettera all'amico e matematico Auguste Chevalier. Partendo dall'idea della missiva, l'autore, Premio Strega per "La solitudine dei numeri primi", celebra la figura di Galois mescolando

realtà e leggenda, attraverso un monologo-confessione di grande intensità. Ne viene fuori il ritratto di un meraviglioso personaggio dai tratti irruenti e passionali: la passione matematica, la militanza politica, le delusioni, le amicizie e gli amori. All'attore siciliano Fabrizio Falco, nella doppia veste di protagonista e regista, affiancato in scena da Francesco Marino, il compito di guidare il pubblico a immedesimarsi con un intellettuale che viveva nel suo tempo e cercava di cambiarlo (fino a domenica 15, domani e venerdì alle 20,45, giovedì e sabato alle 19,30 e domenica alle 15,30).

[e.g.]



Fabrizio Falco è Évariste Galois

